



Por Fesr 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Relazione di attuazione annuale 2019

Sintesi per il cittadino

Programma operativo Fesr 2014-2020 Regione Emilia-Romagna

Strategia e linee di intervento

Il **Fondo europeo di sviluppo regionale – Fesr** è lo strumento con cui l'Europa investe sulla crescita economica e sociale dei territori attuando la [Politica di coesione](#). Attraverso il Fesr, l'Europa assegna agli Stati membri dell'Ue e alle Regioni risorse per sostenere lo sviluppo dei sistemi produttivi regionali e ridurre le disparità fra le regioni.

Le risorse del Fesr sono stanziare per periodi di **7 anni**. Per il periodo **2014-2020** la Regione Emilia-Romagna ha elaborato la propria strategia di programmazione delle risorse assegnate, pari a **481,8 milioni di euro** tra risorse europee, nazionali e regionali. Risorse che, insieme a quelle stanziare da altri programmi europei, nazionali e regionali, rappresentano un'occasione importante per una nuova fase di sviluppo:

- **più inclusiva**, perché orientata a promuovere un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- **più dinamica e intelligente**, perché in grado di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, creatività e innovazione;
- **più sostenibile**, perché capace valorizzare un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.

Il Programma si basa sull'individuazione di una serie di elementi attorno ai quali è costruita la struttura portante della strategia:

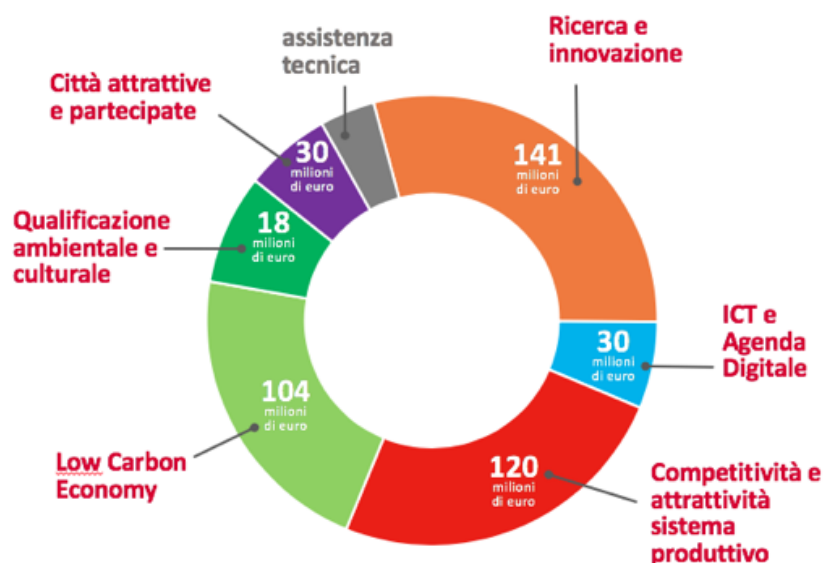
- la ripresa di un **percorso di crescita** intesa nel senso di sostegno agli investimenti in ricerca ed innovazione, internazionalizzazione, nuova impresa;
- la centralità della **Strategia regionale della ricerca e dell'innovazione (S3)**, il filo rosso che collega le imprese e il sistema produttivo regionale con l'ampio sistema della conoscenza;
- **l'innalzamento dell'attrattività dei territori** a partire dai centri urbani e il sostegno alla coesione territoriale delle aree interne, quelle più distanti dalla direttrice dello sviluppo, la Via Emilia;
- la **sostenibilità dello sviluppo** che deve guidare gli interventi come l'adozione di tecnologie e nuove opportunità per l'economia green.

Tutti elementi che costituiscono la base per un sistema regionale attrattivo e competitivo, articolato in cluster produttivi altamente specializzati e territori ricchi di infrastrutture, con elevati livelli di welfare, di inclusione e partecipazione sociale.

Un'importante novità risiede nell'adozione di un **approccio integrato** nella programmazione dei **Fondi europei**, un'integrazione che si attiva anche a livello di altri strumenti e risorse e dei programmi a gestione diretta della Commissione europea e programmi regionali.

Obiettivi e risorse

Il Programma operativo è focalizzato su alcuni **obiettivi prioritari**: la maggior parte delle risorse è destinata al sostegno agli investimenti in **ricerca e innovazione**, alla **competitività del sistema produttivo** e alla **sostenibilità ambientale** dello sviluppo territoriale. Rientrano tra le linee di intervento, chiamate assi, anche la valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali, le azioni per l'ict e l'attuazione dell'Agenda digitale, l'impegno per rendere le città più attrattive e partecipate.



Attuazione del Programma operativo

La gestione delle risorse e la realizzazione degli obiettivi fissati dal Programma operativo è affidata all'**Autorità di gestione**, struttura regionale che predispone la programmazione ed è responsabile della gestione e attuazione del Programma.

Le risorse sono gestite con **procedure amministrative** finalizzate a selezionare i progetti da realizzare oppure ad acquisire i servizi funzionali alla gestione del Programma, come ad esempio sistemi informativi e servizi di comunicazione.

Nel dettaglio si tratta di:

- **Annunci pubblici** in cui si chiede a potenziali beneficiari, in possesso di determinati requisiti, di candidare i loro progetti che rispondono ai criteri stabiliti, sulla base di obiettivi da raggiungere;
- Procedure di acquisizione di beni e servizi utili alla gestione del Programma operativo.

Per garantire la **massima partecipazione** alle opportunità previste e la **trasparenza sugli esiti**, sul [sito del Por Fesr](#) sono pubblicate le procedure da seguire per ottenere i finanziamenti nella forma di **contributo agli investimenti** e le **graduatorie**. Coloro che hanno proposto progetti finanziabili, i beneficiari, realizzano i progetti, presentano la **rendicontazione** delle spese effettuate e ne richiedono il **pagamento**. Prima di procedere a rimborsare i beneficiari per i

progetti realizzati, l'Autorità di gestione effettua una serie di **controlli** per accertare che siano rispettati requisiti, criteri e vincoli prefissati.

L'ultimo tassello nella gestione delle risorse è svolto dall'**Autorità di certificazione**, che ha il compito, una volta effettuati ulteriori controlli, di inviare alla Commissione europea la domanda di pagamento, con la quale si conclude il percorso di spesa del Programma.

Una parte delle risorse del Programma è destinata a **strumenti finanziari di credito agevolato** per sostenere le imprese che hanno necessità di investire, come il Fondo rotativo multiscopo rivolto alle nuove imprese e agli interventi di green economy a livello industriale.

Dati di attuazione del Programma operativo Fesr al 31 dicembre 2019

Le risorse già impegnate dal Por Fesr sono pari al **104,5%** della dotazione complessiva, superando il traguardo del pieno utilizzo dei Fondi europei - Por Fesr e confermando l'efficienza della Programmazione nel rispondere alle esigenze del sistema produttivo regionale. Ancora una volta e sempre confermato dalla Commissione europea, l'**Emilia-Romagna** si posiziona come **una delle regioni europee più efficienti** nella capacità di utilizzare queste risorse. Di seguito l'avanzamento del Programma al 31 dicembre 2019.

€ 481.895.272



Dotazione del
Programma

€ 504.107.587



Risorse
impegnate



POR FESR
EMILIA-ROMAGNA
2014/2020 al 31.12.2019

3.756



Progetti
approvati

€ 260.771.446



Pagamenti
ai beneficiari

€ 208.796.597



Spesa certificata
dalla CE

Nella descrizione dell'avanzamento nei singoli assi di intervento, si riportano i dati finanziari e gli indicatori di realizzazione raggiunti al 31 dicembre 2019.

Avanzamento per assi di intervento

1. Ricerca e innovazione

Nel corso dell'ultimo decennio la Regione ha investito notevoli risorse proprie, nazionali ed europee per creare un **ecosistema regionale efficiente** e dinamico dell'innovazione. In questa programmazione si passa da una strategia di sistema a una strategia di **rafforzamento competitivo**, orientata ai sistemi di conoscenza in grado di **accrescere il livello di ricerca e innovazione**. La Regione



intende aumentare la capacità delle imprese di consolidare percorsi di ricerca, introdurre **soluzioni e prodotti nuovi**, promuovere percorsi d'innovazione efficaci, potenziare la ricerca della **Rete regionale alta tecnologia**, aumentare il sostegno alle **start up high-tech** e favorire l'apertura internazionale di laboratori e centri per l'innovazione e la loro partecipazione ai programmi europei. Nel 2019 è stato rafforzato il sostegno alle iniziative che rientrano nel progetto del **Big Data Technopole** di Bologna, che farà della Regione la Data Valley europea.

Stato di avanzamento dell'asse



Indicatori di realizzazione



[Approfondisci le informazioni su ricerca e innovazione](#)

2. Sviluppo dell'Ict e attuazione dell'Agenda digitale

Le tecnologie **dell'informazione e della comunicazione** sono protagoniste cruciali per il **cambiamento strutturale** di tutto il sistema produttivo e dei territori della Regione.

La Regione intende perseguire gli ambiziosi obiettivi posti dall'Agenda digitale europea, che sono stati recepiti dall'[Agenda digitale italiana](#), tra i quali la diffusione della banda ultra larga e dei servizi digitali avanzati e interoperabili.

L'infrastrutturazione del territorio permette di conseguire obiettivi di **crescita**, attraverso il miglioramento della produttività delle imprese e dell'efficienza della Pa, incrementando così l'attrattività del sistema produttivo. Le azioni riguardano: diffusione della **connettività in banda ultra larga** attraverso interventi infrastrutturali in **fibra ottica** in **161 aree produttive** svantaggiate del territorio regionale e accesso unitario per le imprese ai servizi della pubblica amministrazione tramite la piattaforma **Suap – Sportelli unici per le attività produttive**.

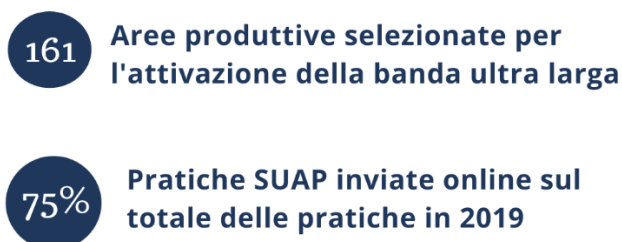


Stato di avanzamento dell'asse



 **ICT e Agenda digitale**
Asse 2

Indicatori di realizzazione



 **ICT e Agenda Digitale**
Asse 2

[Approfondisci le informazioni sullo sviluppo dell'ICT e sull'attuazione dell'Agenda digitale](#)

3. Competitività e attrattività del sistema produttivo

Lo sviluppo della regione è indissolubilmente legato al **rafforzamento della competitività internazionale** delle produzioni attraverso una forte capacità d'innovazione. L'obiettivo è quello di innescare un processo **innovativo e attrattivo** per investimenti, nuove iniziative imprenditoriali e talenti. Per accrescere competitività e attrattività, l'asse si focalizza sul sostegno alla **crescita degli investimenti produttivi**, sull'**internazionalizzazione** delle imprese e sulla **nascita** di nuove, in particolare nelle filiere ad elevato potenziale di sviluppo, promuovendo, tra l'altro, **incentivi diretti** e interventi di supporto per l'accesso al credito: il **Fondo rotativo Starter** rivolto alle nuove imprese, il **Fondo Eureka** e il **Fondo di Garanzia Pmi** mirati a rafforzare la garanzia del credito presso gli istituti bancari.



Per stimolare il flusso turistico, la Regione intende aumentare la **qualificazione sostenibile e innovativa** delle imprese del settore, migliorando i servizi offerti e l'accoglienza.

Stato di avanzamento dell'asse


Dotazione del
Programma

**€ 120,5
milioni**


Beneficiari

Piccole, medie e
grandi aziende
Liberi professionisti
Consorzi di imprese


Risorse
impegnate

**€ 126,8
milioni**



**Competitività e attrattività del
sistema produttivo - Asse 3**

Indicatori di realizzazione

800 Imprese con prodotti nuovi
sul mercato

247 Nuove imprese che ricevono un
sostegno

1789 Nuove relazioni commerciali
attivate



**Competitività e attrattività del
sistema produttivo - Asse 3**

[Approfondisci le informazioni sulla competitività e attrattività del sistema produttivo](#)

4. Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo

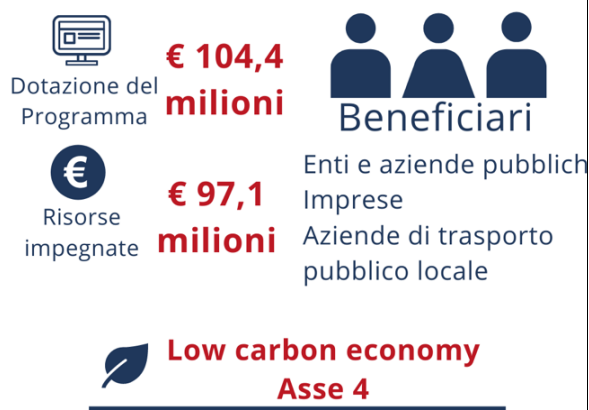
In linea con le nuove politiche europee sulla **lotta al cambiamento climatico** e sulla promozione di un'**energia competitiva**, sostenibile e sicura, la Regione realizza interventi per l'**efficientamento energetico** e per lo **sviluppo di fonti rinnovabili**, attraverso la corrispondenza tra energia prodotta, il suo uso razionale e la capacità di carico del territorio e dell'ambiente. Questi interventi si integrano con quanto previsto dal **Piano energetico regionale** e con gli interventi in materia di mobilità sostenibile e le misure per il risanamento della qualità dell'aria.



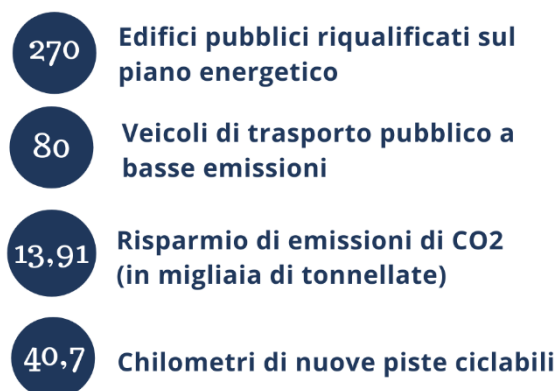
I risultati che s'intendono perseguire riguardano la **riduzione dei consumi energetici** dei processi produttivi delle imprese industriali e **degli edifici pubblici** del 20%. Tramite lo strumento finanziario del **Fondo rotativo Energia**, rivolto alle imprese e alle energy service company, si punta a **incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili** nelle imprese del 20 per cento e per l'autoconsumo del 25%.

Per sostenere la mobilità sostenibile, sono previsti interventi mirati per il **trasporto pubblico locale**, come l'acquisto di **veicoli a basso impatto ambientale**, i servizi digitali per pianificare viaggi disponendo di tutti gli orari e le opzioni di spostamento, l'acquisto dei titoli di viaggio tramite carta di credito a bordo dei mezzi pubblici, l'inserimento di sistemi di video-sorveglianza alle fermate, la creazione di 27 km di nuove piste ciclabili.

Stato di avanzamento dell'asse



Indicatori di realizzazione



[Approfondisci le informazioni sulla promozione della low carbon economy](#)

5. Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali

Lo sviluppo territoriale rappresenta un elemento fondamentale individuato dalla strategia del Programma per contribuire al rafforzamento del sistema economico regionale.

La Regione Emilia-Romagna promuove interventi di **valorizzazione e riqualificazione** integrata delle **risorse culturali, artistiche e ambientali** considerate rilevanti

per **migliorare la competitività delle destinazioni e attrarre nuovi flussi turistici**. Il processo di valorizzazione parte da interventi di **qualificazione** delle aree di attrazione naturale e del patrimonio culturale. Le aree strategiche nelle quali si intende intervenire sono il distretto della costa, l'Appennino, il Delta del Po, le città d'arte e le aree colpite dal sisma. Tra gli interventi sono previsti anche interventi di **promozione** nazionale e internazionale del patrimonio culturale e ambientale qualificato.



Stato di avanzamento dell'asse


Dotazione del
Programma

**€ 37,6
milioni**


Beneficiari

Enti pubblici
Società con
partecipazione
pubblica


Risorse
impegnate

**€ 42,5
milioni**



**Valorizzazione delle risorse
artistiche, culturali e ambientali
Asse 5**

Indicatori di realizzazione

25

**Beni culturali e ambientali
finanziati**

10

**Interventi di promozione
avviati**

1,4

**Milioni di visite all'anno a siti del
patrimonio culturale e naturale
che ricevono un sostegno**



**Valorizzazione delle risorse
artistiche, culturali e ambientali
Asse 5**

[Approfondisci le informazioni su valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali](#)

6. Città attrattive e partecipate

Attraverso questo asse prioritario, il Programma concorre a dare attuazione all'Agenda urbana europea, che riconosce **alle città un ruolo centrale** di snodo territoriale per innescare effetti utili al raggiungimento degli obiettivi della [strategia Europa 2020](#). La Regione Emilia-Romagna pone, quindi, un nuovo accento sulle **politiche urbane**, agendo sulla qualificazione e promozione del patrimonio culturale, ma anche e soprattutto sullo sviluppo e messa **a disposizione dei cittadini** delle nuove tecnologie per favorire l'**inclusione digitale** e la nascita di un sistema urbano collaborativo e partecipato, che trova nella **Rete regionale** dei **10 Laboratori aperti** il luogo in cui si realizza (*in foto uno degli eventi organizzati in uno degli spazi del Laboratorio aperto di Bologna*). Nel **2019** tutti i Laboratori aperti hanno **avviato l'attività**, nelle sedi definitive con giornate inaugurali o in spazi provvisori. I cittadini hanno quindi iniziato a poter usufruire di questi luoghi di partecipazione e inclusione digitale.



La strategia d'intervento di quest'asse si basa sul **rafforzamento dell'identità delle aree urbane** in grado di innescare processi di partecipazione di cittadini e imprese alle scelte strategiche della città e creare nuove opportunità di occupazione e inclusione.

Stato di avanzamento dell'asse



Indicatori di realizzazione



[Approfondisci le informazioni sugli interventi per città attrattive e partecipate](#)

Valutazione

I Fondi strutturali e di investimento europei prevedono valutazioni indipendenti finalizzate a verificare il raggiungimento degli obiettivi del Programma operativo e l'efficacia delle misure avviate, in modo da effettuare azioni correttive e di miglioramento all'interno della programmazione.

La **valutazione indipendente del Por Fesr 2014-2020** si è svolta nel **2019** a cura di un soggetto esterno alla pubblica amministrazione. L'attività sarà focalizzata su:

- Effetti sul sistema delle imprese delle azioni della Rete dell'Alta Tecnologia e degli interventi realizzati nell'ambito dei progetti di ricerca collaborativa (Asse 1)
- Efficacia delle azioni a sostegno delle start up e della loro crescita (ex post) (Asse 1)
- Impatto dell'infrastrutturazione della banda ultra-larga sulle imprese (Asse 2)

Nella seconda metà del 2019 sono state realizzate le **indagini sul campo** che costituiscono la base per i rapporti finali che si concluderanno ad inizio 2020. Nel 2021 si concluderanno invece le valutazioni collegate al Piano Unitario di Valutazione, che comprende tutti i programmi operativi regionali dei fondi strutturali.

Comunicazione

La comunicazione ha una valenza fondamentale nel far comprendere come sono utilizzati i Fondi europei per il territorio e la comunità. All'inizio della programmazione la Regione ha predisposto una strategia che definisce priorità e obiettivi della comunicazione del Por Fesr 2014-2020 e illustra le azioni in campo per far conoscere a diversi target – beneficiari dei finanziamenti e opinione pubblica – le opportunità offerte e i risultati raggiunti.

Strumenti, eventi, campagne informative

Cittadini, beneficiari, partner istituzionali, stakeholder possono trovare online sul sito fesr.regione.emilia-romagna.it notizie, opportunità, linee guida di comunicazione e contenuti multimediali sul Programma, come video e infografiche. Oltre al sito, che è responsive e accessibile a persone con disabilità, sono attivi i profili social **Twitter @PorFesrER** e **Youtube Fesremiliaromagna**, strumenti di informazione in tempo reale che si aggiungono ai canali social regionali.

Il punto di riferimento per beneficiari potenziali ed effettivi è lo **Sportello Imprese regionale**, servizio di assistenza contattabile tramite telefono e email, accessibile sul territorio grazie agli Sportelli territoriali presso le Camere di commercio.

Le informazioni sul Programma sono divulgate attraverso la divulgazione ai media di **comunicati stampa** relativi a opportunità, eventi, progetti, risultati, raggiungendo così l'opinione pubblica attraverso le uscite su stampa, radio, web e tv.

Opportunità, progetti realizzati e risultati del Programma sono trasmessi anche attraverso l'organizzazione di convegni, incontri per il grande pubblico, workshop per i beneficiari e con la partecipazione a fiere di settore come **Ecomondo** e **Research to Business** (in foto edizione 2019).



Le **campagne informative** sono essenziali per la comunicazione del Programma e di ciò che è stato realizzato grazie ai Fondi europei. Di anno in anno si focalizzano sulle opportunità e sui risultati raggiunti dal Programma. La prima campagna ha riguardato il lancio della programmazione 2014-2020, seguita da quella **integrata Por Fesr - Por Fse** rivolta a giovani e



imprese sull'attrattività della Regione in termini di crescita e occupazione. Il salto di qualità nella comunicazione del Programma è stato raggiunto con il concorso spot video ma soprattutto la modalità comunicativa che affida ai beneficiari il racconto dei risultati dei Fondi europei diventata lo strumento principale della campagna informativa

lanciata nel 2019. Nel edizione 2019 [QUI le idee diventano realtà](#), sono arrivate oltre **70 candidature** al concorso, con 10 spot video premiati dei beneficiari Por Fesr e 9 vincitori tra i beneficiari Por Fse (in foto la premiazione dei vincitori durante R2B 2019).

Nel 2019 è stata inaugurata un'iniziativa rivolta al grande pubblico, [Emilia-Romagna Open](#), mirata ad aprire le porte di imprese e laboratori ai cittadini e mostrare le eccellenze produttive regionali. più di 2.000 cittadini hanno potuto visitare 181 tra aziende e laboratori dell'Emilia-Romagna scoprendo come nascono le produzioni di eccellenza e le innovazioni tecnologiche.



La comunicazione del Programma è stata amplificata grazie al **rilancio** di notizie e aggiornamenti effettuato dalla **rete di comunicazione Por Fesr**, di cui fanno parte rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni di categoria regionali. Questi interlocutori partecipano anche alla **progettazione** delle attività di comunicazione, contribuendo alla sua efficacia.